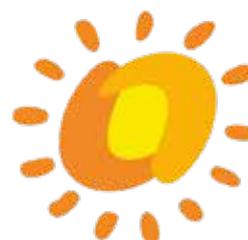




**CASSA RURALE  
VAL DI SOLE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE PER I SOCI

N. 2 - DICEMBRE 2024

Poste Italiane Spa - spedizione in A.P. - 70% DCB Trento Taxe Percue  
Editore: Cassa Rurale Val di Sole - Registrazione Tribunale Trento sub. N. 1181 registro stampe del 24.06.2003 - Filiale di Trento  
Direttore responsabile: Alessandro Girardi - Testi a cura dell'Ufficio Organizzazione della Cassa Rurale Val di Sole  
Realizzazione: Artimedia sas, Trento - Stampa: Pixartprinting Spa - Lavis (TN)



*Auguriamo  
a tutti  
i nostri Soci  
e Clienti*

*Buon Natale  
e Felice 2025*



# La nostra economia tiene



## Care Socie e Soci,

si sta per chiudere anche il 2024 e come al solito, assieme agli auguri per il Natale e per l'anno nuovo, vi propongo alcuni spunti di riflessione che mi auguro possano essere di stimolo per qualche vostro approfondimento sui **temi economici e sociali che interessano la Val di Sole e l'Alta Valle Camonica**, i due territori di nostra competenza.

Nei primi giorni di novembre la Filiale di Trento della Banca d'Italia ha presentato i dati sull'economia delle Province di Trento e Bolzano relativi al primo semestre 2024 ed il Dr. Silvi, Direttore della sezione di Trento, ha così sintetizzato la situazione nella nostra Provincia. **"Il PIL, allineandosi ai dati di Bolzano ma anche del resto d'Italia, è cresciuto solo dello 0,5%**. Pesa la crisi tedesca, tradizionale mercato di tante nostre imprese del settore manifatturiero e soprattutto si registra un calo del fatturato che in Trentino registra un -1,6%. I dati macroeconomici, ha sintetizzato il Direttore, riflettono un rallentamento ed una generale debolezza dell'economia trentina. Incide in particolare il clima di incertezza internazionale con una conseguente mancanza di fiducia di consumatori ed aziende. Ci sono però anche due **dati positivi e riguardano il calo della disoccupazione e la riduzione dei tassi di interesse** che, abbinati ai notevoli investimenti in opere pubbliche ed ai tanti progetti Pnrr in partenza, potrebbero dare impulso ad una ripresa".

I dati e le riflessioni fanno riferimento a tutto il Trentino e noi non disponiamo di informazioni che riguardano la sola Val di Sole anche se la Cassa Rurale, vista l'alta percentuale di transazioni finanziarie intermedie, è di sicuro un buon osservatorio per misurare il polso dell'economia locale.

**In Val di Sole, come abbiamo avuto modo di dire anche in primavera, ci pare che la situazione sia diversa ed in particolare il settore turistico**, che è la spina dorsale della nostra economia, sta chiudendo un esercizio con nuovi record per quanto riguarda arrivi, presenze e presumibilmente fatturato.

**Anche l'artigianato, in particolare quello legato alle costruzioni, sta andando bene** tanto che

non tutte le richieste di intervento sono state evase. E questo a dispetto di chi pensava che, esaurita la bolla dei "superbonus", tutto si sarebbe fermato. Alla fine, **anche il 2025 potrebbe essere positivo per il settore** soprattutto se, come dice il Direttore della Banca d'Italia, si dovesse registrare un impulso alla ripresa.

Senza andare ad analizzare tutti i settori, tra i quali troviamo anche qualche situazione di criticità, possiamo dire che **nel complesso l'economia della Val di Sole tiene e il migliore augurio che possiamo farci è che la congiuntura favorevole possa durare nel tempo**.

Ma il nostro ruolo di sostegno al territorio ci impone anche di porre lo sguardo sugli aspetti sociali e sulla sostenibilità dei bilanci delle famiglie. Anche in questo caso noi non vediamo criticità evidenti, ma non c'è dubbio che **l'inflazione, l'aumento dei costi di tanti prodotti sia alimentari che non e la stagnazione dei salari stanno erodendo il potere di acquisto delle famiglie mettendo le stesse in condizione di riprogrammare le spese**. E le più colpite sono ovviamente le famiglie che vivono di salari e stipendi.

E non possiamo nemmeno non considerare i **dati preoccupanti della Caritas ed il grido di allarme dell'Arcivescovo Lauro Tisi sulle nuove povertà e sulla crescita importante del numero delle famiglie indigenti**. Sono fenomeni che a noi spesso sfuggono perché le persone e le famiglie che si trovano in queste condizioni il più delle volte alla Cassa Rurale non arrivano nemmeno. Per fortuna anche in Val di Sole, tra servizi sociali, parrocchie ed associazioni, c'è una fitta rete di solidarietà che individua i bisogni e si attiva per porvi rimedio o perlomeno per garantire un minimo di confort e di dignità alle persone coinvolte in questi drammi.

**Per far fronte a queste situazioni la Cassa Rurale non ha strumenti diretti di intervento ma è in costante contatto con le Associazioni di volontariato** che si occupano del sociale e di assistenza a giovani, anziani e persone bisognose alle quali, ormai da anni, ha sempre garantito il sostegno in ragione delle loro necessità.

È questo il modo di porci e di rapportarci con la

nostra comunità di riferimento. Quello di praticare, ogni giorno e con atti ed interventi concreti, **la nostra funzione economica e mutualistica di Cassa Rurale e di essere “fondati sul bene comune”, di stare “vicini alle persone e alle imprese” e di preoccuparci “del benessere di ognuno”** come raccontano gli spot per pubblicizzare l'azione del credito cooperativo.

È anche questo il motivo per cui, con forza e determinazione, **il Consiglio di Amministrazione è orientato a proseguire un percorso in autonomia a servizio delle comunità della Valle di Sole e dell'Alta Valle Camonica.**

**I numeri, come potete leggere dai dati economici illustrati di seguito, ce lo consentono, l'entusiasmo, l'impegno e la professionalità dei nostri collaboratori, che ringrazio, sono una garanzia,** il sentiment che percepiamo dai Soci e dai Clienti è su questa lunghezza d'onda e quindi ...avanti così!

**Buon Natale e Buon Anno a tutti voi e alle vostre famiglie** con un pensiero di vera vicinanza alle persone sole, agli ammalati e a tutti quelli che si trovano in difficoltà.

**Il Presidente Claudio Valorz**



Claudio Valorz

## Alcuni dati al 30 settembre 2024

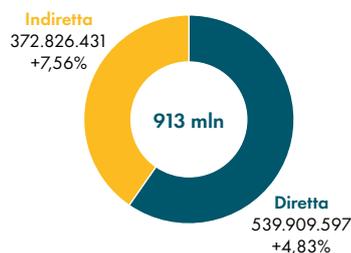
Di seguito andremo ad analizzare i principali valori relativi alla Raccolta, agli Impieghi alla Clientela e al Patrimonio al 30 settembre 2024, raffrontandoli con i valori a fine 2023.

### RACCOLTA

La **Raccolta dalla Clientela a fine settembre 2024 ammonta complessivamente a 912,736 mln** di euro con un aumento, rispetto a fine 2023, pari al **6,23%**. La Raccolta diretta si attesta a **539,910 mln di euro con un incremento del 5,48%** (2,1% l'aumento per le C.R. Trentine). Più nel dettaglio, la Raccolta a vista cala del 4,14% attestandosi a 396,339 mln di euro, mentre quella a scadenza aumenta del 45,89% 143,571 mln di euro. Analizzando le varie forme tecniche, si evidenzia in particolare **la riduzione del saldo dei Conti correnti (-3,87%) e l'aumento del 15,81% dei Certificati di deposito.**

La Raccolta amministrata vede un **incremento pari all'8,33%, attestandosi a 117,957 mln di euro** rispetto ai 108,887 mln di euro del 31 dicembre 2023 (15,7% l'aumento per le C.R. Trentine).

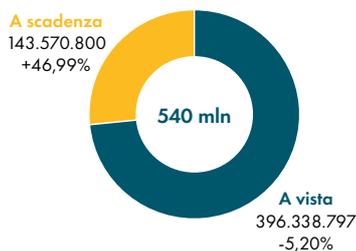
La Raccolta gestita nei primi nove mesi del 2024 vede un **aumento di circa 16,4 mln di euro, pari al 6,88%** rispetto alla fine dello scorso anno (7,3% l'aumento per le C.R. Trentine), attestandosi a **254,869 mln di euro; si tratta di circa 7,8 mln di incremento netto** (differenza fra versamenti e prelievi) e di circa **8,6 mln di euro di crescita** derivante dal positivo aumento del valore dei titoli.



**Totale Raccolta Complessiva**  
**912.736.028 €**

**Variazione assoluta**  
**+ 53.512.672 €**

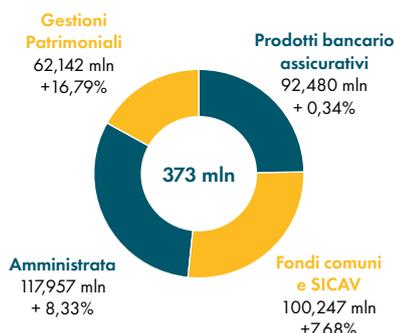
**Variazione percentuale**  
**+6,23%**



**Totale Raccolta Diretta**  
**539.909.597 €**

**Variazione assoluta**  
**+ 28.042.615 €**

**Variazione percentuale**  
**+ 5,48%**



**Totale Raccolta Indiretta**  
**372.826.431 €**

**Variazione assoluta**  
**+ 25.470.057 €**

**Variazione percentuale**  
**+ 7,33%**



## IMPIEGHI

Gli Impieghi lordi alla Clientela a fine settembre 2024 evidenziano complessivamente un **valore di 301,995 mln di euro rispetto ai 315,777 mln di euro di fine 2023 (-4,36%)**, con una perdurante riduzione negli ultimi anni. Gli **Impieghi in bonis ammontano 285,309 mln di euro rispetto ai 299,120 mln di fine anno con una riduzione del 4,62%**. Gli Impieghi deteriorati (Sofferenze, Inadempienze probabili e Esposizioni scadute/deteriorate) si attestano invece a 16,686 mln di euro sostanzialmente invariati rispetto alla fine dello scorso esercizio (16,656 mln di euro); la copertura è pari al 100,00%.



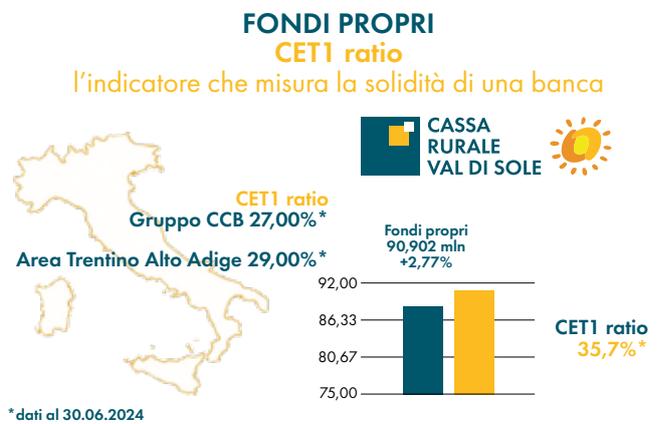
**Totale Impieghi**  
301.995.145 €

**Variazione assoluta**  
- 13.781.392 €

**Variazione percentuale**  
- 4,36%

## SOLIDITÀ

I Fondi Propri al 30 settembre 2024 ammontano a 90,902 mln di euro, in aumento di circa 2,4 mln di euro rispetto al 31 dicembre 2023; le Attività di rischio ponderate si attestano invece a 256,315 mln di euro in riduzione di quasi 18 mln di euro rispetto ai 274,168 mln di euro di fine 2023. **Il rapporto fra i due valori è pari al 35,44% rispetto al 32,26% di fine 2023, evidenziando un'elevata solidità della Cassa Rurale.**



## Finanza & Bancassicurazione 2024

### La Cassa Rurale Val di Sole Premiata all' "Evento Finanza & Bancassicurazione 2024" di Cassa Centrale Banca

La Cassa Rurale Val di Sole è stata premiata in occasione dell'evento nazionale "Evento Finanza & Bancassicurazione 2024" del Gruppo Cassa Centrale Banca. Ci siamo posizionati al primo posto per il comparto Gestito e al secondo posto per il comparto Raccolta Gestioni Patrimoniali.

In un mondo finanziario sempre più complesso, la Cassa Rurale Val di Sole ha dimostrato, con il suo approccio innovativo e orientato al Cliente, di essere all'altezza di questa sfida fornendo, in sinergia con la Capogruppo, soluzioni finanziarie di alta qualità.

Il premio è un attestato dell'ottimo lavoro e della dedizione dei nostri Consulenti Finanza e di tutti i Collaboratori della Cassa Rurale nel fornire soluzioni personalizzate in linea con le esigenze dei nostri Soci e Clienti.



## Premi allo studio

La Cassa Rurale Val di Sole ripropone, per il 23° anno, l'iniziativa "La Cassa Rurale premia lo Studio", con l'obiettivo di sostenere gli studi e la formazione di Soci o figli di Soci. Le borse di studio sono rivolte a:

- studenti di scuola media inferiore, scuola professionale, scuola media superiore, alta formazione professionale, diplomati nella sessione d'esami dell'estate 2024 (anno scolastico 2023/2024);
- laureati negli anni accademici 2023 e 2024, per quest'ultimo limitatamente alle lauree conseguite fino al 31.12.2024;
- laureati che hanno conseguito un dottorato di ricerca / diploma di specializzazione / master universitario di 1° o 2° livello nel corso dell'anno 2024.



### IL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE È FISSATO AL 31 GENNAIO 2025.

La richiesta di Premio allo Studio va presentata online con accesso al sito: <https://contributo.incooperazione.it>.

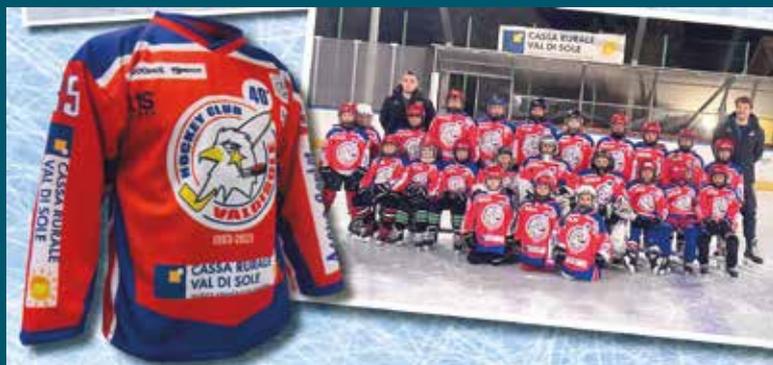
Sul nostro sito <https://www.cr-valdisole.it/soci/premio-allo-studio/> sono pubblicati il nuovo Regolamento, il link per l'accesso alla compilazione del modulo di richiesta e le note per la compilazione del form online.

## Contributi alle Associazioni

Sono le associazioni che tengono vivo il tessuto sociale del nostro territorio. Mantenendo fede al proprio senso di responsabilità sociale, sancito dallo Statuto, anche **nel corso del 2024 la Cassa Rurale ha sostenuto le Associazioni del territorio** nel promuovere le proprie iniziative ed attività, erogando ad oggi più di **350.000 euro**.

Dall'inizio del 2024, le richieste di contributo vanno presentate tramite il portale <https://contributo.incooperazione.it/>. Accedendo al nostro sito alla pagina <https://www.cr-valdisole.it/chi-siamo/contributi/> si potrà accedere direttamente al sito web e compilare la propria richiesta di contributo. Per ulteriori informazioni per la gestione dell'associazione online si prega di prendere visione del "Manuale per associazioni".

Vi ricordiamo che, per motivi organizzativi e di programmazione da parte della Cassa Rurale, **le richieste di contributo ordinario devono essere presentate entro il 30 aprile di ogni anno**, mentre le richieste riguardanti manifestazioni/eventi (es.: gare sportive, ricorrenze, ecc.), dovranno pervenire **almeno due mesi prima del loro svolgimento**, in modo da poter concordare le modalità di pubblicizzazione della propria immagine e visionare il materiale pubblicitario.





## Personale dipendente

Nel 2024, per raggiunti limiti di età, hanno concluso la loro collaborazione con la Cassa Rurale il Vice-direttore **Sandro Stanchina**, il Risk Manager **Paolo Delpero** e la Sig.ra **Cristina Dell'Eva** impiegata presso la filiale di Malè. La Cassa Rurale li ringrazia per il loro impe-

gno, per la professionalità e per la competenza che hanno contraddistinto il loro lavoro al servizio dei Soci e dei Clienti.

Augura loro che la nuova dimensione della vita possa proseguire per tanti anni e che soprattutto sia piena di serenità, soddisfazioni e salute.



# LA NEWSLETTER SULL'EDUCAZIONE FINANZIARIA

## Un percorso coinvolgente e di valore per i Clienti

Nelle scorse settimane, in filiale o tramite In-Bank ti è stato chiesto di "certificare" l'indirizzo e-mail e numero di cellulare precedentemente forniti alla Banca. Chi non è ancora stato interessato da tale attività, lo sarà comunque nelle prossime settimane. Ciò è propedeutico ad un'iniziativa del Gruppo Cassa Centrale Banca per informare in futuro i Clienti su varie tematiche.

Probabilmente a novembre hai ricevuto via mail la prima newsletter sull'Educazione Finanziaria e successivamente una seconda DEM (Direct Email Marketing) finalizzata al cosiddetto IP Warmup. Questa rappresentava la **comunicazione lancio di dodici Newsletter dedicate all'Educazione Finanziaria**, che ti accompagneranno per un intero anno. **Tra novembre 2024 e novembre 2025, infatti, sarà inviata con cadenza mensile una DEM** (ai soli contatti certificati) con l'obiettivo di fornire conoscenze base per la gestione delle proprie finanze, toccando temi che coprono vari ambiti, quali la gestione del conto corrente, il mondo assicurativo, degli investimenti, dei finanziamenti e molto altro.

Le newsletter e i relativi articoli di approfondimento saranno caratterizzati da un **linguaggio accessibile e coinvolgente, in modo da fidelizzare l'audience e dare una percezione di concreta utilità ai Clienti**. A completamento di ogni "puntata" è previsto anche un **video**, che riprenderà il tema trattato raccontandolo in maniera schematica e divertente, aumentando sensibilmente il valore percepito delle comunicazioni. L'obiettivo è avere **Clienti informati e consapevoli, che si sentano affiancati dalla propria Banca nel prendersi cura del proprio denaro e futuro**: i consigli finanziari che saranno distribuiti tramite questa newsletter rappresentano infatti un supporto pratico per rispondere ai bisogni dei nostri clienti e aiutarli ad affrontare le diverse fasi della vita.

**TEMATICA**  
Educazione Finanziaria in pillole

**OBBIETTIVO**  
Informare il cliente **sull'avvio della Newsletter** a partire da novembre

**TARGET**  
Invio a ~350/400k clienti certificati

**DURATA**  
dal 24/10 al 30/10 (1 settimana)

Previsto link **disiscrizione ad hoc** per questa collana



# LA CASSA RURALE: UN PATRIMONIO COSTRUITO CON LA COMUNITÀ

## messo a disposizione della Comunità

### UN NUOVO FUTURO PER L'EX FILIALE DI FUCINE DI OSSANA

L'ex filiale della Cassa Rurale Val di Sole a Fucine di Ossana si appresta a vivere una nuova vita, trasformandosi in un polo multifunzionale al servizio dei giovani e delle famiglie della Valle di Sole. Questo progetto è reso possibile grazie alla concessione in usufrutto dell'immobile dell'ex filiale di Fucine alla Comunità della Valle di Sole perché diventi sede di attività socioassistenziali ed educative. **La sinergia tra la Cassa Rurale e la Comunità della Valle di Sole** sottolinea un principio fondamentale: **il patrimonio della Cassa**, frutto di generazioni di fiducia e solidarietà, **non è solo un bene economico, ma un valore sociale che ora viene restituito alla popolazione.**

L'edificio, inutilizzato da alcuni anni, è stato concesso in usufrutto gratuito per 25 anni alla Comunità della Valle di Sole, che provvederà all'intervento di riqualificazione per poi ospitare:

- un luogo di aggregazione giovanile per ragazzi tra gli 11 e i 29 anni, con laboratori creativi come il Sunlab, recentemente inaugurato ad Ossana, che integra artigianato digitale e tecniche grafiche e musicali;
- un'attività socio-educativa per minori (6-11 anni), pensata per supportare famiglie, bambini ed adolescenti rispettivamente nelle loro esigenze genitoriali, educative e sociali;
- uno spazio dedicato al riuso, in linea con i principi di economia circolare e sensibilizzazione al rispetto ambientale. In sintesi, si tratta di un patrimonio che costruito con la comunità torna alla comunità, come recita il titolo. La storia di una Cassa Rurale, infatti, è strettamente intrecciata con quella del territorio. Le risorse accumulate negli anni grazie al risparmio e alla partecipazione collettiva rappresentano un patrimonio costruito socialmente, in cui ogni conto corrente, ogni prestito e ogni investimento hanno contribuito a creare un tessuto economico e sociale forte e coeso.

Oggi, la decisione di restituire un bene inutilizzato alla comunità, alla gente che la compone, per essere trasformato in un luogo di servizio e innovazione, **testimonia la missione della Cassa Rurale: non solo sostenere economicamente la valle, ma favorire il benessere delle persone che la abitano.** "Un immobile, soprattutto nelle aree montane, non è mai solo un edificio: è il simbolo di una fiducia collettiva che trova nuova vita nel servizio alla collettività," afferma Claudio Valorz, Presidente della Cassa Rurale Val di Sole.



L'ex filiale della Cassa Rurale Val di Sole a Fucine di Ossana

### LA CASSA RURALE E L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA: UNO SPAZIO PER COSTRUIRE IL FUTURO

Un'altra dimostrazione del valore del patrimonio sociale della Cassa Rurale si trova a Mezzana, dove **alcuni locali della filiale sono stati messi a disposizione gratuitamente per ospitare la nuova sede del Corso di Laurea in Gestione Aziendale in modalità part-time**, avviato in teledidattica a decorrere dall'anno accademico 2024/2025 grazie alla disponibilità logistica della Cassa Rurale e alla collaborazione fra il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento e la Comunità della Valle di Sole, che sostiene le spese inerenti la presenza di tutor specializzati.

**Da ottobre 2024, questo progetto permette ai giovani della valle di accedere alla formazione universitaria senza lasciare il territorio, conciliando studio e lavoro.** La filiale, cuore delle attività finanziarie e di credito cooperativo, diventa così anche un luogo di cultura e formazione, adattandosi alle nuove esigenze della popolazione.

### UN MODELLO DI RESTITUZIONE SOCIALE

Questi esempi dimostrano come il patrimonio di una Cassa Rurale, sia esso l'insieme di beni materiali o di capitale immateriale sociale, creato dalla cooperazione tra cittadini, possa trasformarsi in un volano per lo sviluppo locale. **Che si trat-**



ti di un centro giovanile o di una sede universitaria, la disponibilità di spazi viene ripensata in chiave sociale, "restituendo" alla comunità un bene che essa stessa ha contribuito a costruire.

La sintesi si riflette pienamente nelle parole del Presidente Claudio Valorz, che sottolinea: **"La nostra missione va oltre l'ambito economico, abbracciando anche aspetti sociali e culturali.** Questo progetto dimostra che la cooperazione, oggi come in passato, **è in grado di generare valore condiviso e di aprire nuove prospettive per il futuro."**

### UN IMPEGNO CHE GUARDA LONTANO

La capacità di trasformare spazi in opportunità concrete dimostra la centralità del credito cooperativo nello sviluppo della nostra valle. **Non solo un supporto economico, ma un vero e proprio alleato per il territorio,** che reinveste nel capitale umano, sociale e ambientale.

Così, **la Cassa Rurale Val di Sole rinnova il suo impegno per il bene della valle: un investimento nelle persone, nelle loro aspirazioni e nella coesione della comunità, costruendo una rete di azione tra istituzioni locali,** rappresentata in questo caso dalla Comunità della Valle di Sole con le amministrazioni comunali e credito cooperativo. Di valore inestimabile è infine **il ponte simbolico che questa disponibilità della Cassa Rurale ha potuto creare tra le generazioni passate, quelle di oggi e quelle future.**



Cristina Rizzi

### PROSSIMO RESTYLING SPORTELLO DI DIMARO

Nel corso del mese di febbraio 2025 lo sportello di Dimaro sarà interessato da alcuni lavori di ammodernamento. In particolare, sarà ricavato un nuovo ufficio che sarà adibito ad attività di consulenza alla Clientela, che andrà ad affiancarsi ai due uffici di cassa e a quello del Responsabile di filiale. Sarà inoltre risistemata in maniera maggiormente confortevole l'entrata e l'area di attesa. I lavori dureranno due settimane, durante le quali rimarrà comunque attivo l'ATM (utilizzabile anche per i versamenti), mentre per le altre operazioni la Clientela potrà recarsi presso la sede di Malè o la filiale limitrofa di Mestriago. Già da ora ci scusiamo per i possibili disagi, che sono comunque finalizzati al miglioramento della location della filiale.



tante  
POSSIBILITÀ  
per i tuoi incassi

WORLDLINE



## Viaggio a Dallara automobili

Con grande entusiasmo ho colto la proposta della Cassa Rurale Val di Sole di visitare a maggio scorso DALLARA s.p.a., eccellenza industriale italiana nel mondo. **La ditta, fondata nel 1972 dall'ingegner Giampaolo Dallara, ha sede a Varano de' Melegari, borgo di 3.000 abitanti in provincia di Parma, e produce prevalentemente automobili da competizione.** Giunti in loco, abbiamo visitato gli stabilimenti produttivi dove ci è stato mostrato come nasce una Dallara Stradale. La mattinata è continuata **con la visita al simulatore, pezzo altamente tecnologico con pochi eguali al mondo. Questo e altri sistemi innovativi, come la galleria del vento, hanno permesso lo sviluppo continuo della piccola casa automobilistica, portandola ripetutamente ai vertici delle competizioni motorsport.** All'interno del museo abbiamo avuto la possibilità di osservare da vicino i veicoli più significativi per la storia del marchio, incluse alcune monoposto utilizzate nei campionati di Formula 1. Al termine del tour, l'A.D. Andrea Pontremoli, nella ditta dal 2007, ci ha parlato della sua carriera professionale. Nel racconto, ha posto l'accento sul legame instaurato da Dallara con la popolazione locale ed il territorio. **L'ingegner Dallara, classe 1936, mente brillante e tuttora attivo in azienda, riconosce come straordinariamente importante il rapporto con la sua terra a cui sente di dover pagare un debito di riconoscenza.** A coronamento della visita abbiamo gustato un'eccellente selezione di prodotti locali e piatti tipici. Sulla strada del ritorno ci siamo fermati a Sabbioneta (MN) per una rapida visita alla graziosa cittadina.

La Cassa Rurale ha sostenuto la trasferta in pullman, il biglietto d'ingresso ed il vitto dell'intera giornata, compresa un'ottima cena a Bardolino. **Sono molto grato all'istituto di credito per aver promosso un'iniziativa che si è rivelata interessante ed altamente formativa e non solo per chi, come me, frequenta un corso di studi in ingegneria industriale.** Peccato che l'offerta, rivolta a tutti gli studenti universitari della valle, sia stata colta solo da un ristretto numero di ragazzi.

Francesco Dalla Valle - Mezzana





## LA MIA ESPERIENZA DI TIROCINIO presso la Cassa Rurale Val di Sole

Nel contesto del mio percorso universitario di laurea triennale in gestione aziendale presso l'Università di Trento, ho avuto l'opportunità di svolgere un  **tirocinio formativo presso la Cassa Rurale Val di Sole**. Quest'esperienza mi ha permesso di **mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite nel corso dei miei studi** e di approfondire diversi aspetti del settore bancario.

Questo periodo di formazione sul campo si è rivelato non solo una preziosa occasione per comprendere più da vicino il funzionamento di un istituto di Credito Cooperativo, ma anche per **sviluppare competenze professionali e relazionali fondamentali per la mia futura carriera**.

Il mio tirocinio è cominciato all'interno dell'Ufficio Organizzazione dove mi è stato spiegato quello che sta alla base di un ente di Credito Cooperativo. Mi è stata introdotta la struttura organizzativa ed i meccanismi di **funzionamento**

**interni alla Cassa Rurale, permettendomi di acquisire le nozioni base** che avrei poi utilizzato nello svolgimento dei compiti a me assegnati.

Durante le varie settimane ho avuto l'opportunità di immergermi nei vari servizi che svolge la banca e conoscere da vicino le diverse aree operative di cui si compone, dalla gestione dei prodotti all'assistenza ai Clienti.

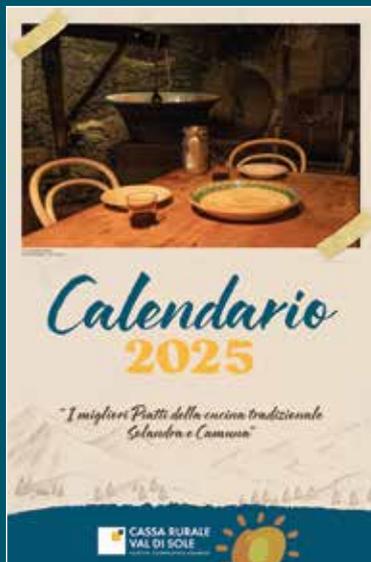
**Ogni area mi ha offerto nuove competenze, in particolare l'Area Finanza, un settore complesso e affascinante, che mi ha permesso di ampliare notevolmente le mie conoscenze.** Pur partendo da competenze non ancora pienamente sviluppate, l'esperienza si è rivelata estremamente costruttiva: grazie all'affiancamento dei dipendenti e al confronto diretto su temi quali investimenti e mercati, ho potuto apprendere aspetti pratici e acquisire maggiore sicurezza in un campo per me ancora poco conosciuto.

**È stato particolarmente stimolante il periodo trascorso allo Sportello**, dove il contatto diretto con il pubblico mi ha permesso di crescere dal punto di vista relazionale.

Il supporto continuo del mio *tutor* e il confronto con il Personale sono stati determinanti per il successo di questa esperienza, che mi ha permesso di sviluppare competenze chiave che oggi arricchiscono il mio bagaglio personale. Desidero quindi esprimere un **sentito ringraziamento alla Cassa Rurale Val di Sole per l'opportunità offertami, al mio tutor Emilio Comina, Responsabile dell'Ufficio Organizzazione della Cassa Rurale e a tutto il Personale** che mi ha accompagnata, mostrandosi sempre disponibile e cordiale a rispondere ai miei dubbi e alle mie curiosità.

Elisa Battaiola - Malè

### Calendario 2025



In questi giorni è in distribuzione presso le filiali il **Calendario 2025, impreziosito con il materiale che i Soci e Clienti ci hanno inviato**.

Il tema scelto dal Consiglio di Amministrazione per il 2025 è completamente diverso da quelli scelti negli scorsi anni, che si erano quasi sempre focalizzati intorno ai paesaggi del territorio solandro e camuno, nelle loro varie sfaccettature.

**Il Consiglio di Amministrazione ha proposto per il nuovo anno un "percorso nel gusto" con la pubblicazione di foto e ricette dei "Migliori piatti della cucina tradizionale solandra e camuna"**. Andando oltre le più rosee aspettative ci sono pervenute ben 78 ricette da 42 appassionati di cucina, fra Soci e Clienti. A noi è toccato il difficile compito di scegliere le tredici foto e ricette da pubblicare. L'auspicio è che le belle immagini e le gustose ricette pubblicate sul calendario, siano da stimolo per provare a replicare in cucina quanto proposto. **Il Consiglio di Amministrazione, nel ringraziare e complimentarsi con i Soci e Clienti che hanno inviato il materiale, ha voluto premiare il loro sforzo omaggiandoli con un "Buono acquisto" del valore di 50 euro; un ulteriore buono di 50 euro è previsto per gli autori delle foto e ricette pubblicate.**



# I CERTIFICATI DI DEPOSITO E I CONTI DEPOSITO

## La riscoperta dei prodotti di raccolta tradizionale

**Negli ultimi due anni, grazie ai tassi di mercato che si sono attestati a valori superiori al 3,00%, la Clientela ha "riscoperto" alcuni prodotti di Raccolta diretta che erano stati quasi dimenticati.**

Il **CERTIFICATO DI DEPOSITO** è un contratto di deposito vincolato con il quale la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal Cliente, obbligandosi a restituirle alla scadenza del termine pattuito. Il rapporto è documentato da un Certificato nominativo che contiene, tra l'altro, l'indicazione della scadenza e, per i certificati a tasso fisso con liquidazione degli interessi al termine del rapporto, della complessiva somma rimborsabile. Il rimborso delle somme da parte della Banca viene effettuato all'intestatario o a chi sia stato da questi espressamente delegato. Periodicamente al Cliente viene accreditata la Cedola con gli interessi maturati. Non è previsto il rimborso anticipato del Certificato prima della sua scadenza.

La Cassa Rurale Val di Sole offre attualmente ai propri Clienti sia Certificati a tasso fisso che a tasso variabile (indicizzati al parametro Euribor 6 mesi 360). La durata varia dai due ai cinque anni e gli interessi vengono riconosciuti annualmente.

Il **CONTO DEPOSITO** identifica invece un Deposito a risparmio nominativo, intestato ad una o più persone fisiche o ad una persona giuridica, acceso ed utilizzato senza il rilascio del libretto, riservato ai Clienti titolari anche di un Conto corrente di corrispondenza.

Mediante l'operazione di sottoscrizione, il Cliente può disporre che su tutti o parte dei fondi giacenti sul Conto deposito siano costituite partite vincolate che maturano interessi secondo quanto espressamente pattuito fra la Banca ed il Cliente al momento dell'attivazione del vincolo. Alla scadenza del vincolo, le somme vincolate, più gli interessi maturati sulle stesse, vengono automaticamente accreditati sul Conto deposito del Cliente. Le singole partite vincolate possono essere svincolate dal depositante anche prima della scadenza contrattuale del vincolo, ma in tal caso la liquidazione degli interessi maturati avviene al tasso concordato in sede di vincolo, diminuito di una percentuale.

La Cassa Rurale Val di Sole offre attualmente ai propri Clienti vincoli con una durata da uno a undici mesi a tasso fisso. Nel caso di estinzione anticipata la decurtazione del tasso è pari all'80%.



## CONTO DEPOSITO

Meglio di un materasso



## IL MIO VIAGGIO nel mondo del Credito Cooperativo

Il mio percorso lavorativo nel mondo del credito cooperativo è iniziato nel dicembre 1981, quando ho mosso i primi passi presso la **Cassa Rurale di Vermiglio**. Da giovane cassiere allo sportello di Vermiglio, ho avuto modo di entrare in contatto diretto con i Clienti, scoprendo la bellezza di un lavoro fatto di relazioni e fiducia. Questa prima esperienza è stata una solida base per la mia crescita professionale, che mi ha portato, negli anni successivi, a ricoprire ruoli di maggiore responsabilità.

Sono diventato responsabile del Centro Elaborazione Dati, occupandomi delle Segnalazioni di Vigilanza, un ambito cruciale per garantire la trasparenza e l'efficienza della gestione bancaria. Successivamente, ho guidato l'Ufficio titoli di proprietà e Clienti, sviluppando ulteriormente le mie competenze nel supporto agli investitori e nella gestione patrimoniale.

Con la fusione tra le Cassa Rurali dell'alta valle, sono passato alla **Cassa Rurale Alta Val di Sole e Pejo** nel 2001. In questa nuova realtà, ho ricoperto il ruolo di Responsabile della filiale di Vermiglio fino al 2008, un periodo ricco di sfide che mi ha permesso di consolidare il mio rapporto con la comunità locale.

Nel 2009 ho intrapreso una nuova fase della mia carriera, assumendo il ruolo di Responsabile della funzione controlli interni, conformità alle norme e antiriciclaggio. Questo incarico mi ha consentito di contribuire alla solidità e all'affidabilità della banca, temi sempre più centrali nel contesto finanziario moderno.

Nel 2017, con la fusione tra la Cassa Rurale Alta Val di Sole e Pejo e la Cassa Rurale Rabbi e Caldes, è nata la **Cassa Rurale Val di Sole**, dove ho assunto il ruolo di Referente interno funzione di Risk

Management. In questo ambito, mi sono dedicato alla gestione dei rischi, un aspetto essenziale per garantire la sostenibilità e la sicurezza dell'operato della banca. Durante questo periodo ho trovato nell'amicizia con il collega Mario Zambelli proveniente dalla Cassa Rurale Rabbi e Caldes nuova linfa per rinforzare e praticare i valori fondanti del credito cooperativo.

Guardando indietro, posso dire che il mio percorso nel credito cooperativo è stato un viaggio entusiasmante, caratterizzato da cambiamenti e sfide, ma soprattutto da un costante impegno nel promuovere i valori della cooperazione e della vicinanza al territorio. La mia esperienza mi ha insegnato quanto sia importante crescere con l'istituto per cui si lavora, adattandosi ai cambiamenti e contribuendo al suo sviluppo con dedizione e professionalità.

Ora che il mio percorso lavorativo si è concluso con il traguardo della pensione, desidero rivolgere un pensiero speciale alle persone che, all'inizio della mia carriera, hanno creduto in me e mi hanno dato l'opportunità di crescere e imparare. Penso sempre con affetto alla Direttrice della Cassa Rurale di Vermiglio Ada Daldoss e al presidente Flavio Mosconi; grazie a loro, ho potuto costruire una carriera solida, affrontando ogni sfida con la certezza di essere parte di un ambiente professionale che valorizza l'impegno e il talento.

Il loro supporto e la loro fiducia sono stati per me una fonte di ispirazione e motivazione, e resteranno sempre un ricordo prezioso. A loro va il mio più sincero grazie, perché senza il loro incoraggiamento il mio percorso non sarebbe stato lo stesso.

Paolo Delpero



### INVESTIRE IN MODO CHIARO E TRASPARENTE.

#### Gestioni Patrimoniali

Con le linee di gestione GP Benchmark, GP Quantitative e GP Private, puoi affidare il tuo patrimonio ad un gestore, il quale sceglierà gli strumenti finanziari su cui investire e l'esecuzione delle relative operazioni.

La selezione degli investimenti viene effettuata avendo cura di offrire linee di gestione di portafogli che promuovono, fra l'altro, il rispetto dell'ambiente, dei diritti umani e di genere, nonché delle buone pratiche di governo societario.

## Gestioni Patrimoniali

Per orientarsi nel mondo della Finanza, una realtà in continua evoluzione in cui le opportunità crescono di giorno in giorno, un numero sempre maggiore di investitori si affida ai servizi di gestione del patrimonio offerti da professionisti del settore. **Le Gestioni Patrimoniali sono una forma di investimento che permette al risparmiatore di affidare il proprio patrimonio ad un gestore, delegandogli la scelta degli strumenti finanziari in cui investire e l'esecuzione delle relative operazioni.** La definizione del portafoglio avviene in base ad accurate analisi dei mercati e ad un attento controllo del rischio.

**La selezione degli investimenti viene effettuata avendo cura di offrire linee di gestione di portafogli che promuovono, fra l'altro, il rispetto dell'ambiente, dei diritti umani e di genere, nonché delle buone pratiche di governo societario.**

Cassa Centrale Banca, grazie alla sua professionalità ed esperienza, mette a disposizione degli investitori una vasta gamma di soluzioni diversificate per classi di investimento, aree geografiche e mercati.

La qualità del servizio è garantita dalla prestigiosa attestazione internazionale di conformità agli standard GIPS, che certifica l'intero processo di investimento, le metodologie e il calcolo delle performance.

# QUARANT'ANNI IN CASSA

## La mia crescita professionale e umana

Dopo oltre 42 anni di servizio in Cassa Rurale, nel corso dell'anno ho lasciato il lavoro per la pensione.

Entrai nell'allora **Cassa Rurale di Caldes**, nel lontano dicembre dell'81.

All'epoca le Casse operanti in val di Sole erano sette e svolgevano limitati servizi legati alla raccolta e al credito con l'aiuto di pochi collaboratori. Evidenzio che sempre negli stessi anni, le casse rurali presenti in provincia di Trento superavano le 100 unità, mentre ora sono limitate a undici.

Gli anni 80, complice la ripresa economica seguita al crollo industriale causato dallo shock petrolifero del '73 e il rallentamento dell'inflazione che in Italia aveva toccato il suo apice nel 1980 con un tasso del 21,20%, furono caratterizzati da un vertiginoso aumento delle masse amministrative e dall'elevata crescita dei servizi offerti in collaborazione con il supporto della Cassa Centrale e del Fondo Comune per la parte informatica, enti costituiti, con l'apporto delle casse rurali trentine, negli anni 70. In particolare con l'apertura nel 1980 dello sportello a Malè, la Cassa di Caldes si trovò ad operare su un territorio che offriva maggiori possibilità di crescita sia in termini di masse che numerica della clientela, con anche un corrispondente maggiore carico lavorativo.

All'epoca il mio impegno, come quello dei colleghi, era rivolto su più ambiti, e ci occupava ben oltre il previsto orario di lavoro, considerato che l'elevato aumento del numero di clienti, delle masse e dei servizi non era supportato da adeguati sistemi informatici.

Sempre in quegli anni il nostro più importante riferimento era rappresentato dalla Federazione Trentina della Cooperazione di Trento, che oltre a supportarci nei quotidiani contatti telefonici e con circolari sui vari argomenti di interesse, si occupava dei controlli interni e della forma-

zione del personale, indispensabile per affrontare le crescenti esigenze di lavoro.

All'inizio degli anni 90 la Cassa Rurale di Caldes si aggregò con quella di Rabbi per dare vita alla **Cassa Rurale di Rabbi e Caldes** con sede a Malè. L'ubicazione della nuova sede operò da volano per l'acquisizione di ancora nuovi clienti e soci, interessati ad operare con una banca cooperativa radicata sul territorio dove la conoscenza personale rappresentava uno dei cardini della nostra attività, con particolare valenza per l'accesso al credito.

In quegli anni iniziai a occuparmi prevalentemente del settore creditizio che con la nuova legge bancaria del 1993, una sorta di liberalizzazione del sistema bancario, era soggetto a vari cambiamenti. Per noi, la novità di maggiore rilevanza fu l'apertura alle banche di credito ordinario (quali sono altresì le Casse Rurali) ad operare anche sul mercato dei prestiti a medio-lungo termine (oltre i 5 anni), fino ad allora riservato esclusivamente agli Istituti di credito speciale. Questo ampliò la possibilità di nuove concessioni di mutui, ma parimenti impose una maggiore attenzione nella valutazione e nel controllo delle operazioni. Per ampliare le mie conoscenze in materia mi avvalsi della formazione della già nominata Federazione delle Cooperative e, per i primi supporti, della collaborazione di una consorella di maggiori dimensioni con un reparto crediti già ben strutturato.

Il servizio veniva sempre svolto con attenzione alle esigenze dei nostri soci e clienti cercando di trovare la soluzione per soddisfare le loro molteplici istanze, con una visione sempre rivolta alla conoscenza personale ed allo sviluppo territoriale.

L'arrivo di nuovi strumenti informatici misurati specificamente sulle nostre piccole realtà bancarie, furono di indispensabile supporto per affrontare le sfide

in quegli anni di intenso sviluppo e allo stesso tempo necessari anche per fronteggiare i sempre più attenti controlli da parte della Banca d'Italia.

Negli anni 90 e nei primi anni 2000, si assistette ad un cambiamento epocale con operazioni di aggregazione di parecchie casse rurali, necessarie per continuare ad affrontare le crescenti sfide del mercato e riuscire a mantenere l'efficienza nei servizi. Nel decennio scorso, complice il crollo finanziario del 2008 negli USA, si assistette anche in Italia ad una profonda crisi del sistema bancario che coinvolse anche le Casse rurali e le costrinse a nuovi accorpamenti indispensabili per mantenere la loro stessa operatività in linea con le direttive vigenti.

Anche le due Casse presenti in valle (l'Alta Val di Sole e la Rabbi e Caldes), figlie di precedenti aggregazioni, nel 2015 decisero di associarsi e l'anno successivo diedero vita all'attuale **Cassa Rurale Val di Sole**.

L'operazione generò un'impresa maggiormente strutturata e organizzata per affrontare le nuove richieste del mercato ed allo stesso tempo essere in linea con le numerose recenti norme licenziate dal regolatore bancario europeo, atte ad evitare ulteriori perdite finanziarie al sistema. La nuova realtà, dopo i primi tempi volti in particolare a risolvere le criticità legate ai crediti in difficoltà, in questi ultimi anni ha visto consolidarsi la ripresa e con l'uscita definitiva dalla crisi gode ora di ottima salute.

In seguito alla riforma "Renzi" del 2016, anche la nostra Cassa, pena la sopravvivenza, aderì ad un gruppo bancario, con stringenti vincoli di coesione. Per evidenti ragioni di opportunità e di radicamento territoriale si scelse il gruppo Cassa Centrale di Trento. Questo ulteriore obbligo ci ha visto molto impegnati all'adeguamento dei nuovi supporti informatici e ad uniformarci nello svolgimento dei servizi,



Sandro Stanchina

con particolare attenzione al credito, oggetto di ulteriori e stringenti regolamenti, cercando però nello stesso tempo di mantenere particolare attenzione nel dare adeguate risposte alle esigenze dei soci e dei clienti. I tanti anni passati in Cassa Rurale hanno contribuito alla mia crescita sia professionale che umana grazie al continuo rapporto con molti clienti portatori di molteplici e differenti esigenze a cui ho cercato di dare risposta con il fattivo e collaborativo appoggio della direzione e dei colleghi.

Lavorare in un settore, strategico per la crescita e lo sviluppo economico, come quello del credito, in una banca cooperativa di piccole dimensioni, fortemente radicata sul territorio, mi ha fornito ulteriori stimoli per cercare di impegnarmi al meglio, sempre con un occhio rivolto ai nostri nonni e genitori che hanno contribuito alla nascita e allo sviluppo di questa realtà, lasciandoci un patrimonio collettivo al servizio della nostra comunità. Una Cassa Rurale per sua natura può svolgere la propria attività creditizia quasi esclusivamente sul territorio di appartenenza, assecondandolo nei momenti di crescita, ma anche sostenendolo nei momenti di crisi, particolarità non scontata per le altre grandi banche commerciali, libere di concentrare i loro sforzi solo in quelle zone, che tempo per tempo presentano maggiori margini di sviluppo. Rivolgo in chiusura, un caro saluto a tutti i Soci e i Clienti della Cassa Rurale, in particolare ai tanti che ho avuto modo di incontrato nel corso dei miei anni di lavoro.

**Il vicedirettore  
Sandro Stanchina**



5-11 ottobre 2024

I VIAGGI DELLA CASSA RURALE 2024

## TREKKING IN SARDEGNA

**Camminare lentamente, vivendo ogni giorno l'emozione di toccare con le mani e con i piedi il terreno, il mare e la natura che si attraversa. Osservare con interesse tutti gli scorci, i monumenti (naturali e realizzati dall'uomo) e i panorami che di volta in volta si presentano davanti al nostro sguardo. È una modalità di fare vacanza che piace a molti, a me tantissimo.**

È questo lo spirito con cui ho affrontato e vissuto la visita al Nord della Sardegna, aderendo alla proposta della Cassa Rurale, ben organizzata e pianificata dall'agenzia SoleNeve-Viaggi.

Sbarcati a Olbia domenica 6 ottobre di buon mattino, dopo una notte in traghetto, **abbiamo camminato per qualche ora tra le baie della Costa Smeralda, su sentieri che si snodano dentro e fuori dalla macchia mediterranea in mezzo a mirti profumati e tante altre specie arbustive.** Sulla nostra destra **un mare bellissimo, di un colore azzurro intenso e di tanto in tanto delle piccole rade di sabbia bianca** che ti invogliavano ad una sosta per immergersi nelle acque limpidissime e gradevoli del mare. Siamo arrivati a Porto Cervo nel pomeriggio e abbiamo imparato che la nota località turistica sarda è un borgo marino costruito ex novo negli anni '80 dal principe arabo Karim Aga Khan IV. Costruito ex novo e quindi "un luogo senza storia" ma realizzato con gusto e con

una buona linearità architettonica tanto da renderlo bello alla vista ed assai gradevole e vivibile.

Il giorno successivo, dopo la sistemazione in hotel nei pressi di Alghero, **abbiamo percorso, ovviamente a piedi, un tratto del promontorio di Torre Argentina fino a Bosa, una pittoresca cittadina alla foce del fiume Temo, caratterizzata dal Castello di Malaspina che domina tutta l'area sottostante.** La costa è quella orientale, verso il Mediterraneo ma i paesaggi, molto selvaggi e naturali, assomigliano a quelli della Costa Smeralda. Solo la roccia è diversa: qui abbiamo il granito che in alcuni punti assume una colorazione rossastra veramente suggestiva.

Siamo al terzo giorno di visite e la meta è la Rivie-

**ra del Corallo, così chiamata perché in questo tratto di mare, fin dai tempi della Roma antica, viene pescato il corallo rosso** che è la materia prima di gran parte delle realizzazioni artigianali della zona. Il paesaggio è molto selvaggio e suggestivo dove si alternano tratti di roccia rossa levigati dal mare ad aree con vegetazione molto profumata ma fitta e impenetrabile. Il tempo era variabile e di tanto in tanto qualche nuvola minacciosa si affacciava all'orizzonte. Ad un certo punto (non abbiamo avuto nemmeno il tempo di rendercene conto) siamo stati investiti da un violento acquazzone e dopo pochi minuti eravamo tutti bagnati fradici da capo a piedi. Per fortuna dopo una mezzoretta abbiamo raggiunto il pullman e ci siamo cambiati prima della visita ad un agriturismo dove abbiamo potuto gustare alcune prelibatezze della cucina sarda, compreso il torrione artigianale fatto da loro. In serata visita alla **città di Alghero, caratteristica per le sue mura, le strade lastricate e gli edifici catalani di arte gotica.**

Il mercoledì era dedicato ad una passeggiata nell'entroterra sassarese, nella zona del Meilogu, lungo i tratturi della pastorizia dove di tanto in tanto abbiamo potuto vedere i ruderi delle costruzioni agricole di epoca preromana. Siamo partiti da Siligo, paese di origine della famiglia del Presidente Cossiga, caratteristico per la raffigurazione di molte case con scene di vita quotidiana e personaggi del luogo, e siamo arrivati a Banari attraversando un bosco ricco di querce ed altri alberi ad alto fusto. Pranzo all'aperto in un agriturismo con assaggio dei piatti tipici a base di "pecora bollita" e "polceddu" e poi pomeriggio dedicato alla **visita suggestiva del Nuraghe Santu Antine. È un sito archeologico che ci ha lasciati a bocca aperta pensando ad una struttura realizzata ancora 15 secoli prima di Cristo** con l'utilizzo di pietre mastodontiche posizionate l'una sull'altra. Sito che ancora oggi mantiene intatti la sua staticità ed il suo equilibrio nel susseguirsi di stanze e corridoi sia in piano che sovrapposte con scalinate di accesso ai vari livelli della struttura perfettamente integre ed accessibili.

Il giovedì, ultimo giorno di visite, ci siamo trasferiti in Gallura per una passeggiata suggestiva tra gli scogli frastagliati di granito rosso lungo un promontorio della Costa Rossa, fino a raggiungere Capo Canneddi. Trasferimento a **Castelsardo, un borgo molto interessante abbarbicato ad un promontorio, con visita alla città storica sovrastata da un bellissimo castello medioevale realizzato dalla famiglia Doria intorno al 1.100.**

La sera ci siamo imbarcati ad Olbia per il rientro, soddisfatti per le tante cose ed i bellissimi paesaggi che abbiamo visto e visitato e soprattutto contenti per la piacevole compagnia, la spensierata allegria che si è creata nel gruppo dei partecipanti.

Claudio Valorz



16-22 ottobre 2024

## Nella Spagna verde fino alla fine del mondo

Cassa Rurale Val di Sole e Raffaella Groaz di Guidavacanze hanno regalato ai Soci, fra il 16 e il 22 ottobre, un viaggio nella Spagna del Nord che è sembrato essere alla ricerca delle molte affinità con il Trentino della **Spagna verde, ossia quella regione del nord che si affaccia all'Oceano Atlantico e tiene molto a distinguere le sue particolari radici da quelle della Spagna. Galizia, Cantabria, Asturie, Paesi Baschi** dove si tende ad affermare con fierezza un'indiscutibile autonomia culturale e una peculiarità ambientale fatta di venti freddi e di burrascosi movimenti dell'oceano Atlantico la cui eco, in termini di umidità ma anche di precarietà, tratteggia con forza i paesaggi e le opere di un luogo, dove un tempo, si pensava di poter collocare la fine del mondo. E a punta Finisterre il gruppo di solandri, 38 all'appello, quasi tutti della Valletta, quest'aria quasi apocalittica ha potuto goderla appieno il giorno prima del rientro grazie al vento freddo, grazie al racconto dei numerosissimi naufragi su quella costa detta appunto costa della morte, grazie **al faro dove i Romani collocavano il punto più a ovest d'Europa che ha mantenuto il nome Finisterre per non perdere il senso di magia che ne deriva.** Sicuramente la fierezza di queste popolazioni fortemente ancorate al valore dell'autonomia è un elemento che le fa percepire vicine simile al nostro il verde intenso come quello del Nord della Spagna che ti fa sentire quasi a casa. Ma ci sono altre cose che alimentano un rapporto nascosto fra Galizia e Valli del Noce che passa certamente da quel lontano Cammino di fine 1400 quando gli scampati al flagello della peste nella zona di Fondo, effettuarono un pellegrinaggio di ringraziamento fino a Santiago a cui si ispirano i molti Cammini di Compostela di oggi organizzati in proprio ma anche dall'associazione di Fondo, "Amici del Cammino di Santiago". C'è anche un gemellaggio della città di Trento con San Sebastian nei paesi Baschi a rinforzare i legami fra Valli del Noce e Spagna verde come non si può dimenticare una fortissima tradizione di cooperazione nelle province basche che qualche anno fa aveva indotto la Provincia di Trento a organizzare viaggi di studio per gli insegnanti alla scoperta della cooperazione, corsi di spagnolo in vista di un gemellaggio con la Galizia che non ha più avuto seguito; ma di quel l'apena abbozzato gemellaggio abbiamo trovato una traccia nell'adesione di **Matteo Frenguelli**, iscritto alla facoltà di lingue di Trento ad un percorso Erasmus presso l'Università di Vitoria. Trentino di nascita ma solandro d'adozione per tutte le estati trascorse a Cogolo dai nonni materni **Bruno e Mariarosa Paternoster**, Matteo, 20 anni, ha girato Bilbao insieme al gruppo dei Solandri entusiasti dell'irripetibile visita al Guggenheim e affascinati dalla trasformazione di questa città da grigio centro industriale a coloratissima città della cultura. E nell'albergo di Bilbao ci ha raggiunto anche **Giovanni Zanon** conosciuto a Malè come appassionato di musica, chitarrista tuttora e punta di diamante su cui puntava **padre Angelo del Cappuccini di Terzolas** ai tempi della scuola di musica al convento. Giovanni vive in questa parte di Spagna da moltissimi anni ma torna spesso in Val di Sole. Sentita la musica un tantino aggressiva dell'acqua del golfo di Biscaglia nella città di Santander, i Solandri hanno poi proseguito per Santillana de Mar nei pressi delle famose grotte di Altamira a testimoniare quanto sono antiche le radici della civiltà in questa zona. In Spagna si dice scherzosamente che è la città delle tre bugie perché non è Santa come il nome vorrebbe, non è piana 'llana' e non ha il mare. **Sono piaciute molto anche Burgos, la capitale della Comunità autonoma di Castiglia e Leon con la cattedrale gotica di Santa Maria e all'interno la cappella del Connestabile e la tomba del Cid e la medievale Oviedo, capitale delle Asturie che vantano ricchezze naturalistiche incredibili con cime che superano i 2000 metri.** Giunti da La Coruna a Santiago de Compostela facendo gli ultimi quattro chilometri del Cammino a piedi, la comitiva si è immersa nell'atmosfera che vivono i numerosissimi pellegrini, 438.307 nel 2022, che poi non mancano la visita alla Cattedrale. Incredibile mix di romanico gotico e barocco, l'enorme Cattedrale ospita anche le spoglie di Santiago ed è il momento in cui il viaggio ha raggiunto il massimo grado d'intensità.

Eva Polli - Malè





# CARTA IN COOPERAZIONE

## Iniziative 2025



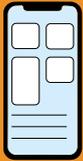
Per il 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di confermare gli interventi nel settore della sanità proseguendo la collaborazione con alcuni Centri Medici che operano sul territorio:

- Medical Clinic Val di Sole a Cusiano-Ossana
- Alp Trauma Clinic a Malè
- Centro Medico Salute a Cles

Tali Strutture si sono impegnate ad applicare una scontistica particolare ai Soci della Cassa Rurale Val di Sole su tutte o su parte delle prestazioni fornite. In aggiunta a tale sconto la Cassa sosterrà la spesa con un ulteriore contributo fisso di 20 euro su tre prestazioni annuali (non cumulabili) per ogni Socio.

### NOVITÀ 2025

**LA SCONTISTICA E IL CONTRIBUTO DELLA CASSA RURALE POTRANNO ESSERE USUFRUITE, OLTRE CHE DIRETTAMENTE DAL SOCIO, ANCHE PER I FIGLI MINORENNI!**



### COME SI ATTIVA LA CARTA IN COOPERAZIONE

Tutti i Soci della Cassa Rurale hanno ricevuto per posta una busta con le modalità di attivazione della nuova app inCooperazione. Per attivare il profilo basta scaricare sul proprio smartphone l'APP "inCooperazione", disponibile sia per iOS (su App Store) sia per Android (su Play Store), inserendo il proprio codice fiscale e il codice di attivazione. Dopo aver compilato i dati richiesti verrà inviata una mail per la conferma del profilo e la creazione della password. Ecco fatto: ora è possibile accedere all'app inCooperazione e iniziare subito a usarla!

Per chi invece è affezionato alla carta fisica, sarà possibile richiedere l'attivazione della nuova Carta inCooperazione al numero 0461 - 1471471 (lunedì - venerdì 9.00-13.00) o presso le filiali della Cassa Rurale.

**ALTRI CONVENZIONAMENTI, SEMPRE IN AMBITO SANITARIO SARANNO PERFEZIONATI NEI PROSSIMI MESI E LI TROVERETE PUBBLICIZZATI SULLA APP inCooperazione**

## Attenzione alle frodi!

Vogliamo segnalarvi che è stato rilevato negli ultimi mesi un inasprimento del fenomeno frodatario.

**Attenzione: Password, PIN, codici personali e di autenticazione o di conferma sono informazioni strettamente confidenziali che solo tu devi conoscere.**

**La Banca o il servizio di Assistenza NON li chiederanno mai né via e-mail né al telefono né mediante l'invio di link.** Diffida quindi sempre di messaggi o telefonate che generano senso di urgenza o che chiedono dati riservati come i codici di accesso e di conferma, anche se la richiesta sembra legittima o sembra provenire dalla Banca. **In questi casi, interrompi la conversazione e contatta immediatamente la tua Filiale di fiducia tramite i canali ufficiali e già in tuo possesso.**



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I Fogli Informativi sono disponibili sul sito internet e presso le filiali della Cassa Rurale.